

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	STORIA DEL DIRITTO ROMANO (IUS/18) A-Z
TIPOLOGIA	MATERIA FONDAMENTALE
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	GIURISPRUDENZA MAGISTRALE D'IMPRESA – I ANNO SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI D'IMPRESA – I ANNO
CREDITI	St. dir. rom. G.M.I (6 cfu) - St. dir. rom. S.S.G.I (9 cfu)
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I SEMESTRE
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
	DOCENTE
NOME	PIA STARACE
E-MAIL	p.starace@lex.uniba.it
TELEFONO	080 5717373
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	martedì 11.00- 13.00 mercoledì 11.00-13.00
DIPARTIMENTO	Dipartimento giuridico delle Istituzioni, Amministrazione e Libertà
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Premesse: il diritto romano e la tradizione romanistica. Linee cronologiche essenziali e prospettiva storica. I documenti e il problema del testo. L'età tardo-antica. Diritto codificato e diritto giurisprudenziale. Una mentalità legalistica. <i>Iura e leges</i>: il problema della certezza del diritto. Il codice: libro e testo normativo. Codice antico e codice moderno. Le codificazioni tardo-antiche. La compilazione giustiniana.</p> <p>L'esperienza giuridica repubblicana e classica. Una cultura "orale". La giurisprudenza: una professione aristocratica. La giurisprudenza come letteratura e come attività pratica. Contesti sociali e istituzioni politiche. Le tecniche e i "valori". Le fonti normative: un ordinamento "stratificato". I cataloghi delle fonti di produzione del diritto nella riflessione giurisprudenziale tardo-repubblicana e imperiale. <i>Ius civile</i>: polivalenza semantica. Le XII Tavole e il formalismo arcaico. <i>Ius gentium</i>: superamento del formalismo e nuovi principii. <i>Ius honorarium</i>: l'editto, un testo fragile e persistente. L'attività normativa imperiale.</p> <p>La giurisprudenza. Dai giuristi-sacerdoti ai giuristi laici. Sesto Elio e i</p>

	<p><i>Tripertita</i>. Quinto Mucio e la sua opera “sistematica”. Servio Sulpicio Rufo: responso serviano e nuove forme letterarie. Dal caso al problema. Tecniche interpretative e metodi argomentativi. Il Principe e il giurista. <i>Ius respondendi</i> e <i>consilium principis</i>. Tipologie letterarie in epoca classica. Labeone fra conservatorismo e innovazione. Le scuole giuridiche del Principato: Sabiniani e Proculiani. Gaio e la sua eredità letteraria. La giurisprudenza severiana: assolutismo e giusnaturalismo. Vicende postclassiche delle opere giurisprudenziali.</p> <p>La preparazione non potrà prescindere dalla esegesi di frammenti particolarmente significativi contenuti nel manuale.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Per tutti gli studenti (di G.M.I. e di S.S.G.I.):</p> <p>M. Bretone, Storia del diritto romano, Roma-Bari, Laterza, 2008, ult. ed. (escluso il cap. XII).</p> <p>Inoltre, per gli studenti di S.S.G.I, lo studio andrà integrato con ulteriori approfondimenti su tematiche inerenti soprattutto al <i>ius gentium</i>.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Obiettivo specifico del corso è quello di ripercorrere la storia della giurisprudenza romana, osservandone anche tecniche e metodologie di lavoro, lungo un arco cronologico che si svolge dal periodo arcaico della repubblica sino all’età giustiniana.</p>
CAMBI DI CORSO	
PROPEDEUTICITA’	
MODALITA’ DI VERIFICA	<p>Sono previsti i regolari esami di profitto secondo il calendario didattico</p>
STUDENTI ERASMUS	
ASSEGNAZIONE TESI	<p>E’ possibile richiedere tesi e tesine negli orari di ricevimento. Presupposto essenziale è la conoscenza della lingua latina.</p>